



Denominazione: FONDAZIONE GIOVANNI CELEGHINI ONLUS
Sede: VIA MASERALINO, 23 PERNUMIA PD
Codice fiscale: 91024760281
Forma giuridica: FONDAZIONE

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	249	497
7) altre	10.807	2.630
Totale immobilizzazioni immateriali	11.056	3.127
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
3) altri titoli	19.911	19.911
Totale immobilizzazioni finanziarie	19.911	19.911
Totale immobilizzazioni (B)	30.967	23.038
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	86.651	80.329
esigibili entro l'esercizio successivo	86.651	-
12) verso altri	22.675	1.521
esigibili entro l'esercizio successivo	22.675	-
Totale crediti	109.326	81.850
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.158.179	836.058
3) danaro e valori in cassa	5.559	2.915
Totale disponibilita' liquide	1.163.738	838.973
Totale attivo circolante (C)	1.273.064	920.823

Giovanni Celeghini

	31/12/2023	31/12/2022
D) Ratei e risconti attivi	3.372	3.366
<i>Totale attivo</i>	<i>1.307.403</i>	<i>947.227</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	80.000	80.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	20.000	20.000
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>20.000</i>	<i>20.000</i>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	812.470	685.996
2) altre riserve	(1)	(2)
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>812.469</i>	<i>685.994</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	314.901	126.475
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.227.370</i>	<i>912.469</i>
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	79.780	10.675
esigibili entro l'esercizio successivo	79.780	-
9) debiti tributari	240	428
esigibili entro l'esercizio successivo	240	-
12) altri debiti	13	23.655
esigibili entro l'esercizio successivo	13	-
<i>Totale debiti</i>	<i>80.033</i>	<i>34.758</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>1.307.403</i>	<i>947.227</i>

Giovanni Celeghin

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	309.405	238.421	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	339.579	178.383
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	56.848	3.107	4) Erogazioni liberali	252.060	142.028
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	35.731	738	5) Proventi del 5 per mille	51.613	36.355

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	216.826	234.576	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	35.906	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	309.405	238.421	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	339.579	178.383
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	30.174	(60.038)
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	175.163	123.240	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	473.525	323.937
1) Oneri per raccolte fondi abituali	10.155	7.647	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	473.525	323.937
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	165.008	115.593		-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	175.163	123.240	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	473.525	323.937
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	298.362	200.697
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	119	1.016	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	950	2.979
1) Oneri su rapporti bancari	119	1.016	1) Proventi da rapporti bancari	950	2.979
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	119	1.016	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	950	2.979
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	831	1.963
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	14.466	16.147		-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	9.878	7.752		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	4.045	6.100		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	543	2.295		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	14.466	16.147		-	-
TOTALE ONERI E COSTI	499.153	378.824	TOTALE PROVENTI E RICAVI	814.054	505.299
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	314.901	126.475
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	314.901	126.475

Relazione di missione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

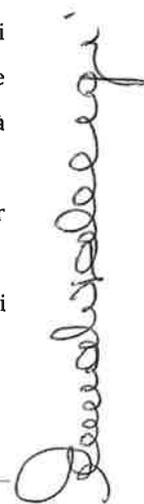
Parte generale

La Fondazione Giovanni Celeghin ONLUS nasce a Padova nel 2012 con l'obiettivo di raccogliere fondi per finanziare progetti di ricerca scientifica sui tumori cerebrali.

Quella di Giovanni Celeghin è la storia di un uomo che ha fatto della semplicità una virtù. Di poche parole, la sua stretta di mano valeva più di mille contratti. Credeva nella beneficenza e nella ricerca, per questo ha donato molto, spesso senza renderlo noto. In tutto che ha fatto ha messo anima e cuore, e l'ha trasmesso a chi ha avuto modo di incontrarlo, di lavorarci, di vivere con lui.

Se n'è andato nel gennaio 2011 a 68 anni appena compiuti, portato via da un male cui non si è mai arreso: il glioblastoma multiforme, un tumore al cervello molto aggressivo.

Giovanni Celeghin è stato un uomo semplice. È stata la sua umanità a renderlo una persona straordinaria.



La Fondazione che porta il suo nome vuole onorare la sua memoria nel modo in cui a lui avrebbe fatto piacere: aiutare la ricerca per far sì che i tumori cerebrali facciano meno paura.

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione ha ottenuto l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle ONLUS da parte della Direzione Regionale del Veneto dell'Agenzia delle Entrate a decorrere dal 3 agosto 2012, ed ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi del DPR 361/2000 dalla Prefettura di Padova (numero di iscrizione al registro prefettizio delle persone giuridiche: 63).

La Fondazione Giovanni Celeghin ONLUS ha sede in Pernumia (PD), ha il seguente codice fiscale 91024760281 e non è titolare di partita iva.

Il suo funzionamento è quindi disciplinato dagli artt. 12 e seguenti del codice civile e il regime fiscale adottato dall'ente è quello previsto per le ONLUS con il D.L.460/97 e successive integrazioni.

L'organo di controllo e revisione scelto è il revisore unico.

Ai fini delle imposte si fa riferimento a quanto disciplinato agli l'artt. 143 e seguenti del D.P.R. 917/1986 per l'IRES, all'art. 10 co.1 de D.Lgs. n.446/1997 per l'IRAP. Si osserva che nel presente esercizio non esiste base imponibile IRES né valore della produzione imponibile ai fini IRAP.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione "Giovanni Celeghin ONLUS" si è costituita il 6 aprile 2012, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, ha lo scopo di favorire l'attività di ricerca scientifica nell'ambito dei settori di prevenzione, diagnosi e cura delle patologie prevalentemente di natura oncologica ed il miglioramento dei servizi sanitari e socio sanitari in pazienti colpiti da specifiche patologie.

Le attività di interesse generale esercitate dalla Fondazione sono riconducibili a quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 alla lettera u), erogando denaro e servizi a sostegno dell'attività di ricerca scientifica di cui alla lettera h).

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente non è ancora iscritto al RUNTS. Provvederà a tale iscrizione entro il 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 101, c.10 del Codice del Terzo Settore, D. Lgs. N.117/2017.



Il suo funzionamento è quindi disciplinato dalle previsioni normative in materia di "Terzo settore" già in vigore del D. Lgs. N.117/2017 e, per quanto non previsto nel Codice del Terzo settore (C.T.S.), dagli artt. 12 e seguenti del codice civile. In merito alla disciplina fiscale il regime fiscale adottato per l'esercizio 2021 e corrente dall'ente è ancora quello previsto per le ONLUS con il D.L.460/97 e successive integrazioni.

Le attività poste in essere dalla Fondazione sono considerate attività di beneficenza di cui al numero 3, lettera a), primo comma, art. 10, del D.Lgs. 460/97. Trattasi prevalentemente di prestazioni di carattere erogativo finalizzate ad alleviare le condizioni di bisogno di soggetti meritevoli di solidarietà sociale, ivi comprese le erogazioni effettuate a favore di enti che operano direttamente nei confronti delle suddette persone. Sono riconducibili nella beneficenza le erogazioni gratuite in denaro o in natura effettuate nei confronti di altre ONLUS o di enti pubblici che operano nell'ambito dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'assistenza sanitaria, della tutela dei diritti civili, della ricerca scientifica indirizzata allo studio di patologie di particolare rilevanza sociale, degli aiuti umanitari.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale: via Maserolino 23 - Pernumia (PD).

In coerenza con le previsioni statutarie la Fondazione promuove e finanzia progetti per la ricerca contro i tumori cerebrali. A tale fine la Fondazione è attiva nella raccolta fondi. '

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I fondatori sono: i signori Fabio Celeghin, Annalisa Celeghin, Maria Grazia Zabeo e la società D.M.O. SPA.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione dei fondatori alla vita dell'ente si specifica che i soci Fondatori Annalisa Celeghin e Fabio Celeghin sono rispettivamente Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Altre informazioni

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri.

Il controllo della fondazione è affidato ad un Revisore Unico dei conti.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Il presente bilancio assolve il fine di informare i terzi in merito all'attività posta in essere dalla Fondazione nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse. È la sintesi delle scritture contabili istituite, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.



Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.



Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

I titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti al valore presumibile di realizzazione, ossia al valore nominale rettificato da perdite per inesigibilità, resi o rettifiche ed altre cause di minor realizzo.'

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

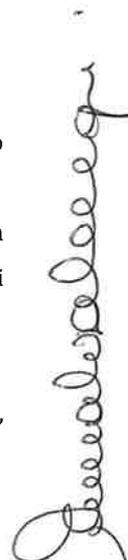
- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.



Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono iscritti al valore nominale.

Altre informazioni**Oneri e Proventi**

Gli oneri e i proventi sono rilevati in base al principio di competenza economica.

Nel rendiconto gestionale non compare la sezione dedicata alle attività diverse in quanto non esercitate dalla Fondazione.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo**B) Immobilizzazioni*****I - Immobilizzazioni immateriali***

In questa voce i costi sostenuti per i materiali durevoli promozionali destinati alla raccolta fondi ed il costo per il deposito del marchio "Da Santo a Santo" (iniziativa promossa dalla Fondazione per la raccolta fondi) registrato in data 27/08/2015.

La licenza d'uso di un software acquisita dalla Fondazione è stata ammortizzata interamente non essendo certa la durata dell'utilizzo futuro.

Le spese per brevetti relativi a progetti in corso con le Università sono interamente ammortizzate nell'esercizio di sostenimento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.078	2.486	7.494	23.058
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.078	1.989	4.864	19.931
Valore di bilancio	-	497	2.630	3.127
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	450	-	11.523	11.973
Ammortamento dell'esercizio	450	249	3.346	4.045
Totale variazioni	-	(249)	8.177	7.928
Valore di fine esercizio				
Costo	13.528	2.486	19.017	35.031
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.528	2.238	8.210	23.976
Valore di bilancio	-	248	10.807	11.055

III - Immobilizzazioni finanziarie

In sede di istruzione della pratica per il riconoscimento della personalità giuridica è stato richiesto che una parte del fondo di dotazione iniziale dell'Ente, pari al 20%, fosse destinato alla costituzione di un fondo di garanzia patrimoniale verso terzi.

L'importo richiesto di 20.000,00 euro, è stato investito in titoli con vincolo pluriennale a garanzia dei terzi (BTP 01ST2028 4,75% per valori nominali 20.000,00); la loro emissione, come di norma, è avvenuta sotto la pari (19.911,34).

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

L'investimento non ha subito variazioni nel 2023.

Giuseppe Celeghin

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli	
Valore di inizio esercizio	
Costo	19.911
Valore di bilancio	19.911
Valore di fine esercizio	
Costo	19.911
Valore di bilancio	19.911

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Quota scadente entro l'esercizio	
Crediti verso soggetti privati per contributi	86.651
Crediti verso altri	22.675
Totale	109.326

IV - Disponibilità liquide

	2023	2022
Depositi bancari	1.158.179	836.058
Cassa	5.559	2.915
	1.163.738	838.973

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Ratei attivi	416
	Risconti attivi	2.957
	Arrotondamento	1-
	Totale	3.372

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esprime le risorse volte a garantire la continuità ed il conseguimento degli scopi statuari

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	80.000	-	-	-	80.000
Patrimonio vincolato					
Patrimonio vincolato					
Riserve vincolate destinate da terzi	20.000	-	-	-	20.000

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura a del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale patrimonio vincolato	20.000	-	-	-	20.000
Patrimonio libero					
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	685.996	126.475	1	-	812.470
Altre riserve	-	-	1	-	(1)
Totale patrimonio libero	685.996	126.475	2	-	812.469
Avanzo/disavanzo d'esercizio	126.475	-	126.475	314.901	314.901
Totale	912.471	126.475	126.477	314.901	1.227.370

Come deliberato il 29 aprile 2023 l'avanzo della gestione 2022 è stato destinato alla riserva dei risultati precedenti. L'incremento del patrimonio è pertanto rappresentato dall'avanzo dell'esercizio 2023.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	80.000	Capitale		-
Fondo di dotazione dell'ente				
Riserve vincolate destinate da terzi	20.000	Capitale		-
Riserve vincolate destinate da terzi	20.000			-
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	812.470	Capitale	B;E	-
Altre riserve	(1)	Capitale	B;E	-
Altre riserve	812.469			-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Avanzo/disavanzo d'esercizio	314.901	Capitale	B;E	-
Totale	1.227.370			-
Quota non distribuibile				1.227.370
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura di avanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	79.780
Debiti tributari	240
Altri debiti	13
Totale	80.033

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;

D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

Dettaglio Proventi AG	2023	2022
Erogazioni liberali	252.060	142.028
5 per mille	51.613	36.355
Altri proventi AG	35.906	0
Totale proventi AG	339.579	178.383
Dettaglio Oneri AG		
Acquisti AG*	56.848	3.107
Servizi AG	35.731	738
Oneri di gestione AG	216.826	234.576
Totale oneri AG	309.405	238.421
Avanzo/Disavanzo AG (+/-)	30.174	-60.037

Gli acquisti includono la spesa sostenuta per un ecografo per R. Neurochirurgia del valore di euro 51.240,00.

Gli oneri di gestione dell'attività di interesse generale comprendono gli oneri per supporto a progetti di ricerca per euro 216.500,00.

Gli esborsi per progetti di ricerca si riferiscono:

18° progetto Calistri/UNIPD tranche 2	75.000,00
19° progetto Nicoletti UNIMIBI + ZULIANI UNIPR tranche 2	34.000,00
23° progetto Martin Valet Padova tranche 1	67.500,00
24° progetto unica tranche neuroscienze ricercatori	40.000,00
	<u>216.500,00</u>

Tra i "servizi AG" sono comprese le spese di comunicazione e sensibilizzazione correlate al 5 per mille ed alle erogazioni liberali ricevute senza riferimenti specifici alle attività di raccolta fondi poste in essere nell'esercizio dalla fondazione.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione

Dettaglio Proventi Raccolta fondi occasionale (RO) *	2023	2022
Erogazioni liberali - RO	473.525	323.937
Erogazioni in natura - RO	0	0
Arrotondamento RO	0	0
Totale raccolta RO	473.525	323.937
Dettaglio Oneri RO		
Acquisti RO	91.434	100.401
Beni acquisiti gratuitamente RO	0	0
Servizi per RO	72.570	15.192
Godimento beni di terzi RO	1004	0
Arrotondamenti AG	0	0
Totale oneri RO	165.008	115.593
Avanzo/Disavanzo RO (+/-)	308.517	208.344
Dettaglio Oneri Raccolta fondi (abituale RA)		
Acquisti RA	0	0
Servizi	10.155	7.647
Totale oneri RA	10.155	7.647
Avanzo/Disavanzo Raccolta fondi RO+RA (+/-)	298.362	200.697

* Il maggior dettaglio della raccolta fondi occasionale è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria

e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio investito in titoli, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

In tale sezione pertanto sono inclusi i proventi da titoli di investimento e le commissioni ed oneri accessori ai proventi finanziari.

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute senza diretta correlazione con gli eventi organizzati per la raccolta fondi sono alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale e comprendono anche le offerte libere raccolte tramite i salvadanai. Tra le erogazioni liberali della voce A4 sono comprese anche le erogazioni raccolte tramite crowdfunding, di euro 48.014, per l'acquisto di un ecotomografo intraoperatorio bk5000 destinato alla UOC

Neurochirurgia Pediatrica di Padova del valore complessivo di euro 73.200,00 (IVA inclusa) perfezionatosi in data 01/02/2024.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale è rappresentata la somma di euro 51.613,47, riferita all'anno 2022, bonificata in data 12/12/2023. Tale importo è stato assegnato al progetto di riabilitazione cognitiva computerizzata in pazienti con glioma con erogazione delle risorse nel 2024 (P.I. dott. Enrico Franceschi, Ospedale di Bellaria (BO).

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

L'ente nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze e non si è avvalso dell'attività non occasionale di volontari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

L'Ente non ha corrisposto compensi al soggetto incaricato della revisione legale.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'avanzo d'esercizio viene destinato alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Di seguito si riporta una sintesi delle componenti economiche relative alle raccolte fondi occasionali del 2023:

	Oneri per raccolta	Proventi raccolti	Raccolta netta
Natale 2023	65.005,82	115.611,68	50.605,86
Calendari	5.046,54	7.212,88	2.166,34
Auto d'epoca Euganea Classic	12.944,81	30.910,00	17.965,19
Bomboniere	5.069,24	8.344,00	3.274,76
Uova di Pasqua	7.000,09	12.792,00	5.791,91
Festa della mamma	261,01	435,00	173,99
Cena sotto le stelle 31.08.23	7.050,99	0,00	-7.050,99
Porto di mare	0,00	6.840,00	6.840,00
Nino's bike	0,00	3.500,00	3.500,00
Evento balletto Este 24.06.23	4.102,95	8.893,00	4.790,05
Cabaret Sfumature di bianco 07.10.23	450,00	1.251,80	801,80
Cabaret Giorgia Fumo 27.10.23	5.428,85	5.395,00	- 33,85
Gospel Aversa	0,00	3.170,00	3.170,00
Da Santon a Santo	52.647,56	269.169,16	216.521,60
	165.007,86	473.524,52	308.516,66

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di gestione positivo di euro 314.901. Il ritardo nell'avvio di alcuni progetti di ricerca giustifica l'entità di tale avanzo. I progetti di ricerca approvati nel 2023 pur rappresentando un impegno di spesa complessivo di euro 488.000 hanno assorbito risorse soltanto per euro 107.500. Si presume che nel 2024 saranno impiegate risorse per 258.900 euro e nel 2025 la tranche finale di 121.600 euro.

Indicatori finanziari e non finanziari

Di seguito di riportano i principali indicatori di bilancio:

Situazione dell'Ente	
1) Situazione patrimoniale	1.227.370
Rapporto Patrimonio Netto/Fondo dotazione	15,34
2) Situazione finanziaria	1.193.030
3) Situazione economica	314.901

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida. Essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione, così come la situazione finanziaria.

La situazione complessiva dell'Ente è tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Prendendo in esame un arco temporale di breve termine non si prevedono significativi mutamenti che possano interessare la gestione e modificare gli equilibri economici e finanziari.

Nonostante sul medio lungo termine l'evoluzione dipenda da aspetti difficilmente prevedibili, si ritiene che l'impegno gestionale e finanziario dei soci fondatori e l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria dell'Ente siano tali da assicurare la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione impiego risorse per le finalità statutarie

Per lo svolgimento delle finalità statutarie la fondazione utilizza le erogazioni liberali, il 5 per mille e i fondi raccolti in occasione di eventi organizzati a tal fine per finanziare la ricerca scientifica.

Si ritiene utile riportare un elenco analitico delle risorse impiegate per lo svolgimento dell'attività istituzionale nel corso del 2023:

Oneri per attività istituzionali	31/12/2023
Acquisto ecografo assegnato Osp. Bufalini di Faenza (impiego della somma di 36.354,66 euro: 5 per mille anno finanziario 2021)	51.240
Risorse per 18° progetto Calistri UNIPD tranche n.2	75.000
Risorse per 19° progetto Nicoletti UNIMBIBI + Zuliani UNIPR tranche n.2	34.000
Risorse per 23° progetto Martin Valet tranche n.1	67.500

Risorse per 24° progetto unica tranche Neuroscienze Ricercatori	40.000
Erogazione XXVI Congresso AINO - premio borsisti	5.124
Service presso Rino e Cilla - Ufficio Psicologa	1.984
Costi per brevetto	325
Acquisti minori per attività istituzionale	5.608
Commissioni bancarie - altri oneri correlati alle erogazioni liberali/salvadanai	10.315
Spese - servizi campagna promozione scelta 5 per mille	18.307
Arrotondamento unità di euro	2
	309.405

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Pernumia, 30/04/2024

La Presidente del Consiglio di Amministrazione

dott.ssa Annalisa Celeghin

